

COMUNE DI VILLAR PEROSA

Provincia di Torino

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO PER LA DISCIPLINA DI
INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE
UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' VALIDO PER IL QUADRIENNIO
NORMATIVO 2006/2009 E PER LA PARTE ECONOMICA ANNO 2013.**

In data 19/12/2014 presso la Residenza Municipale del Comune di Villar Perosa, ha avuto luogo l'incontro tra:

- *la delegazione di parte pubblica:*

Presidente BURRELLO GIUSEPPE

- *la delegazione sindacale:*

Organizzazione Sindacale Territoriale CGIL funzione pubblica MANDARANO FEDELE

Organizzazione Sindacale Territoriale UIL funzione pubblica delegata Franza Mara

R.S.U. FRANZA MARA
R.S.U. LAURENTI FRANCA
R.S.U. ROSTAGNO DANIELE

Al termine della riunione le parti sottoscrivono l'allegato Contratto Collettivo Decentrato per la disciplina di incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, valido per il quadriennio normativo 2006/2009 e per la parte economica anno 2013.



Handwritten signatures in blue ink, including a large signature at the top right and several others below it.

INDICE

TITOLO I°

Disposizioni Generali

- ART. 1 Ambito di applicazione e durata
ART. 2 Interpretazione autentica delle clausole controverse

TITOLO II°

Costituzione del Fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

- ART. 3 Costituzione del Fondo di cui all'art. 31 CCNL del 22/01/2004

TITOLO III°

Utilizzo delle Risorse Stabili

- ART. 4 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali
ART. 5 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di comparto
ART. 6 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi

TITOLO IV°

Utilizzo delle Risorse Variabili

- ART. 7 Utilizzo delle risorse variabili per il finanziamento delle prestazioni relative al recupero dell'evasione ICI
ART. 8 Utilizzo delle risorse variabili per il finanziamento delle presenze al sabato
ART. 9 Utilizzo delle risorse variabili per il finanziamento dell'indennità di responsabilità di particolari categorie di lavoratori e per compensare specifiche responsabilità
ART. 10 Utilizzo delle risorse variabili per la corresponsione dell'indennità di rischio
ART. 11 Utilizzo delle risorse variabili destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi

TITOLO V°

Definizione criteri di riparto risorse destinate al premio incentivante la produttività

- ART. 12 Risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi

TITOLO VI° Disposizioni finali

- ART. 13 Disposizioni finali

TITOLO I° Disposizioni generali

ART. 1 AMBITO DI APPLICAZIONE E DURATA

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2013, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004.

Il presente contratto nei limiti delle risorse complessive e di quelle destinate ai singoli istituti del salario accessorio, nonché per la disciplina relativa alle modalità ed ai criteri di utilizzo delle risorse s'intende rinnovato tacitamente di anno in anno fino alla sottoscrizione del successivo che ne definirà per l'anno di riferimento i nuovi importi.

In applicazione dell'art. 17, comma 4 del CCNL del 1.4.1999, tuttora vigente, non è nella disponibilità della parte pubblica assumere decisioni unilaterali sulle materie disciplinate dal presente contratto.

ART. 2 INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELLE CLAUSOLE CONTROVERSE

Dato atto che:

- 1 "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate." (art. 40, comma 3 del D.lgs 165/01);
 - 2 le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento economico dei lavoratori in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime;
- nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

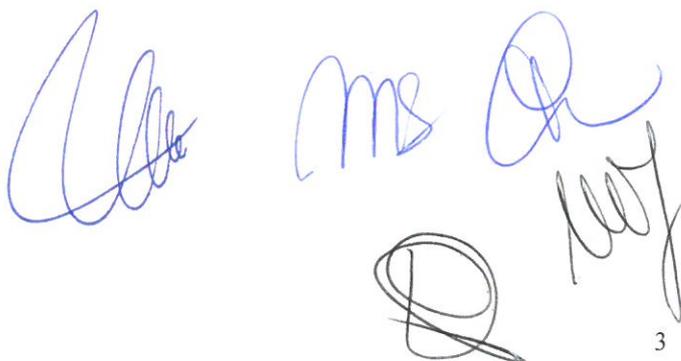
TITOLO II°

Costituzione del fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

ART. 3 COSTITUZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 31 CCNL 22/01/2004

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 8 del CCNL dell'11.4.2008, per l'anno 2013 risulta così costituito:

1. *risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la precedente disciplina contrattuale con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2 del CCNL 22/01/2004 e così composte:*



Four handwritten signatures in blue ink are visible at the bottom of the page. The signatures are stylized and appear to be in cursive. The first signature is on the left, followed by two more in the middle, and a fourth, smaller one on the right.

RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2013		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Riduzione straordinario art. 15 c. 1 lett. a) (ex art. 14 comma 4 - riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario anno 1999)	€ 44,88
	Fondo anno 1998 art. 15 comma 1 lettera a) risorse ex art. 31 comma 2	€ 10.384,63
	Art. 15 comma 1 lettera g) risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del L.E.D.	€ 1.446,08
	Art. 15 comma 1 lettera h) risorse destinate al finanziamento dell'indennità di direzione e di staff per il personale ex VIII Q.F.	
	Art. 15 comma 1 lettera i) minori oneri derivanti da riduzione di posti di organico del personale con qualif.dirigenziale	
	Art. 15 comma 1 lettera j) dal 31.12.1999 risorse pari allo 0,52% monte salari anno 1997	€ 1.053,79
	Art. 15 comma 1 lettera l) risorse del personale trasferito per processi di decentramento e delega di funzioni	
	Art. 15 comma 5 risorse da destinare ad incrementi della dotazione organica in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o accrescimento degli esistenti dall'01/01/05	
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4 comma 1 incremento 1,1% del monte salari anno 1999	€ 1.953,65
	RIA personale cessato art. 4 c 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/05	€ 1.275,99
	RIA personale cessato anno 2007	€ 1.856,28
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 1 incremento 0,62% del monte salari anno 2001 (dal 2003)	€ 1.906,46
	Art. 32 comma 2 incremento 0,50% del monte salari anno 2001 (dal 2003)	€ 1.537,47
CCNL 11/04/2008	Art. 8, comma 2, incremento 0,60% m.s. anno 2005 Art. 31 c. 2	€ 2.235,93
	TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI	€ 23.695,16

2. risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dall'art. 31, comma 3 dello stesso CCNL, così composte:

RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2013		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
	Art. 15 comma 1 - lettera m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14	€ 1.179,85
	Art. 15 comma 2 dal 1 aprile 1999 ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all' 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997	€ 2.431,82
	Art. 15 comma 5 del CCNL 01.04.1999 – delibera Giunta Comunale 68/12	€ 3.000,00
	Art. 15 comma 5 – lettera k) I.C.I – delibera Giunta Comunale 47/2013	€ 1.000,00
	TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI	€ 7.611,67

Gli importi previsti dall'art. 15, comma 5, lett. K) del CCNL 1/4/1999 saranno liquidati a consuntivo solo se gli accertamenti per il recupero dell'evasione dell'imposta ICI, per gli anni dal 2008 al 2011, siano stati effettivamente effettuati.

Si dà atto che sono rispettate le indicazioni delle dichiarazioni congiunte n. 14 del CCNL 22.1.2004 e n. 4 del CCNL 9.5.2006.

TITOLO III° Utilizzo delle Risorse Stabili

Le parti convengono di destinare le risorse stabili al finanziamento degli istituti economici enunciati nei seguenti articoli.

ART. 4

UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI GIA' EFFETTUATE

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo di cui al precedente art. 3.

Gli importi utilizzati per le progressioni orizzontali non vengono detratti dal fondo in parola nel caso di: cessazioni dal servizio, progressioni verticali o reinquadramenti comunque determinati del personale interessato. Non vengono detratti, inoltre, gli importi determinati dalla posizione economica in godimento all'interno della categoria del personale assunto con processi di mobilità esterna. Tali importi sono finalizzati al finanziamento di eventuali ulteriori progressioni.

L'utilizzo del fondo risultante dall'applicazione di quanto sopra sancito è di seguito specificato:

RIPARTO FONDO PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI ALL'01/1/2005

Personale Dipendente	Costo progressioni economiche orizzontali all'01/1/2005 (Tab. C - CCNL quadriennio normativo 2002/2005 e biennio economico 2002/2003)	
	Posizione economica di sviluppo	Trattamento pos.econ. di sviluppo (compresa 13 [^] mensilità)
CATEGORIA D1		
n. 1	D3	€ 1.952,65
TOTALE CATEGORIA D1		€ 1.952,65
CATEGORIA C		
n. 2	C3	€ 1.096,16
n. 3	C2	€ 1.255,88
TOTALE CATEGORIA C		€ 2.352,04
CATEGORIA B3		
n. 1	B4	€ 288,91
TOTALE CATEGORIA B3		€ 288,91
TOTALE COMPLESSIVO		€ 4.593,60

RIPARTO FONDO PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI ALL'01/1/2006

Personale Dipendente	Costo progressioni economiche orizzontali all'01/1/2006 (Tab. C - CCNL quadriennio normativo 2002/2005 e biennio economico 2004/2005)	
	Posizione economica di sviluppo	Trattamento pos.econ. di sviluppo (compresa 13 [^] mensilità)
CATEGORIA C		
n. 2	C4	€ 1.402,90
n. 3	C3	€ 1.370,20
n. 2	C2	€ 502,35
TOTALE CATEGORIA C		€ 3.275,45
CATEGORIA B3		
n. 1	B5	€ 338,20
TOTALE CATEGORIA B3		€ 338,20
CATEGORIA B2		
n. 2	B2	€ 621,62
TOTALE CATEGORIA B1		€ 621,62
CATEGORIA A		
n. 2 p.t.	A2	€ 237,66
TOTALE CATEGORIA A		€ 237,66
TOTALE COMPLESSIVO		€ 4.472,93

RIPARTO FONDO PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI ALL'01/7/2008

Personale Dipendente	Costo progressioni economiche orizzontali all'01/1/2006 (Tab. C - CCNL quadriennio normativo 2002/2005 e biennio economico 2004/2005)	
	Posizione economica di sviluppo	Trattamento pos.econ. di sviluppo (compresa 13 ^a mensilità)
CATEGORIA C		
n. 2	C5	€ 1.484,60
n. 3	C4	€ 1.753,70
n. 1	C3	€ 548,08
n. 1	C2	€ 502,33
TOTALE CATEGORIA C		€ 4.288,71
CATEGORIA B		
n. 1	B6	€ 362,70
n. 2	B3	€ 1.199,65
TOTALE CATEGORIA B		€ 1.562,35
CATEGORIA A		
n. 2 p.t.	A3	€ 312,15
TOTALE CATEGORIA A		€ 312,15
TOTALE COMPLESSIVO		€ 6.163,21

ART. 5

UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI COMPARTO

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione, per l'anno 2013, dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.01.2004.

Nel caso di progressioni verticali effettuate a seguito dell'entrata in vigore del CCNL del 22.1.2004 grava sul fondo in parola il costo dell'indennità di comparto relativo alla categoria professionale di provenienza e non quello del nuovo inquadramento.

Per l'anno 2013 le quote mensili dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili sono pari a:

Dipendente	Categoria all'01/01/13	Indennità di comparto complessiva anno 2013 Tab. D finanziata con risorse decentrate
n. 4	D	€ 2.106,60
n. 8	C	€ 4.227,18
n. 3	B	€ 1.248,96
n. 1	A	€ 194,34
Totali		€ 7.777,08
TOTALE FINANZIATO CON RISORSE DECENTRATE STABILI		

ART. 6
UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DEI COMPENSI DESTINATI AD
INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.

Successivamente al finanziamento prioritario degli istituti economici evidenziati agli articoli precedenti, si destinano per l'anno in corso risorse stabili per finanziare i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi per l'importo pari a € **688,34**.

Schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle risorse stabili per l'anno 2013:

IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' - ANNO 2013		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio all'01/1/2005	€ 4.593,60
	Progressioni anno 2005	€ 4.472,93
	Progressioni anno 2008	€ 6.163,21
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 33 comma 4 - richiamo tabella D Indennità di comparto: importi da riconoscere al personale dipendente anno 2010	€ 7.777,08
TOTALE		€ 23.006,82
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera a) Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	€ 688,34
TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI		€ 23.695,16

TITOLO IV°

Utilizzo delle Risorse Variabili

ART. 7
UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE PRESTAZIONI RELATIVE AL
RECUPERO DELL'EVASIONE ICI.

L'importo di € **1.000,00** di cui all'art. 15, comma 5, lettera K) delle risorse variabili è relativo alle prestazioni per il recupero dell'ICI ed è previsto che venga utilizzato per remunerare il personale interessato a consuntivo previsto nella deliberazione della Giunta comunale n. 47/2013 e confermato nella deliberazione della Giunta comunale n. 75/2014.

RISORSA	n. dipendenti interessati	Somma prevista anno 2013
RECUPERO EVASIONE ICI	1	€ 1.000,00

ART. 8
UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE PRESENZE AL SABATO.

L'importo di € **3.000,00** di cui all'art. 15, comma 5 del CCNL 01.04.1999 previsto nelle deliberazioni della Giunta Comunale n. 68/2013 e 75/2013 delle risorse variabili è relativo alla remunerazione del personale interessato a consuntivo.

RISORSA	n. dipendenti interessati	Somma prevista anno 2013
PRESENZE AL SABATO	9	€ 3.000,00

ART. 9

UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI E PER COMPENSARE SPECIFICHE RESPONSABILITA'.

Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art.17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, è stata prevista, con contratto decentrato sottoscritto il 30.5.2005, una indennità nella misura massima di €. 300,00 annui lordi, con decorrenza dal 1.1.2004.

Per la corresponsione e l'applicazione di detta indennità valgono gli stessi criteri generali in caso di: riduzione per rapporto di lavoro a tempo parziale, esclusione, unicità, continuità, fissità e ricorrenza.

L'indennità di cui al presente punto è graduata nel modo seguente:

Descrizione della specifica responsabilità	Indennità mensile lorda
Ufficiale di stato civile e anagrafe	25,00

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

Tipologia di responsabilità	n. dipendenti interessati	Somma prevista anno 2013
Ufficiale di stato civile e anagrafe	3	€ 750,00

ART. 10

UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI PER LA CORRESPONSIONE DELL'INDENNITA' DI RISCHIO

Nell'anno 2013 viene prevista la corresponsione dell'indennità di cui all'art. 37 del CCNL 14/09/2000 ai dipendenti che svolgono mansioni comportanti rischio, nell'importo annuo di € 360,00, rapportato al periodo di effettiva esposizione al rischio.

Per la corresponsione e l'applicazione di detta indennità valgono gli stessi criteri generali in caso di: riduzione per rapporto di lavoro a tempo parziale, esclusione, unicità, continuità, fissità e ricorrenza.

La stessa sarà erogata dopo la sottoscrizione del presente contratto.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

Tipologia di indennità	n. dipendenti interessati	Somma prevista anno 2013
Indennità di rischio cantonieri	5 di cui n. 2 part-time	€ 1.149,71
Indennità di rischio autisti scuolabus (per n. 8 mesi)	2 di cui n. 1 part-time al 83,33%	€ 377,14
Totale complessivo		€ 1.526,85

ART. 11

RIEPILOGO E UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI DESTINATE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.

Le risorse complessivamente disponibili per finanziare la produttività ed il miglioramento dei servizi per l'anno 2013 sono quantificate complessivamente in €. **2.023,16** così composte:

€. **688,34** derivanti dalle risorse stabili non utilizzate

€. **1.334,82** derivanti dalle risorse variabili in avanzo utilizzate come previsto dagli art. 7, 8, 9,10 del presente contratto decentrato.

TITOLO V°

Definizione criteri di riparto risorse destinate al premio incentivante la produttività

Art. 12

RISORSE DESTINATE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.

Le risorse destinate alla produttività e al miglioramento dei servizi per l'anno 2013 sono pari a € **2.023,16**.

Tali risorse vengono erogate ai dipendenti in funzione degli obiettivi e dei programmi indicati dagli strumenti di programmazione adottati dall'Ente e, in particolare, specificati per ciascuno nelle schede di dettaglio della Performance e delle risorse assegnate nonché nelle schede predisposte dai Responsabili.

La valutazione sarà effettuata mediante applicazione della metodologia approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 54 del 30/08/2011.

L'erogazione del premio incentivante avverrà a consuntivo dopo le valutazioni della Performance.

Il nucleo di valutazione verificherà il grado di realizzazione complessivo degli obiettivi assegnati ai Responsabili.

Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.

TITOLO VI°

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 13

DISPOSIZIONI FINALI.

Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione fatto salvo quanto disposto nei precedenti articoli 1 e 2.

PARTE PUBBLICA

SEGRETARIO COMUNALE

BURRELLO GIUSEPPE

DELEGAZIONE SINDACALE

FP CGIL

FP UIL

RSU

RSU

RSU

Mara FRANZA

Franca LAURENTI

Daniele ROSTAGNO